

Martedì, 22 Dicembre 2020

Laboratori, visite a distanza e incontri scientifici per #restarecuriosi

Al MUSE un mondo di scoperte anche online

Video-tutorial, letture animate, visite virtuali e passatempi scientifici: #restiamocuriosi, il contenitore di iniziative digitali ideate dal MUSE per questo periodo di chiusura, si arricchisce di nuove proposte per tenersi in contatto e imparare cose nuove anche durante le vacanze invernali. Il tutto all'insegna del divertimento, del gioco e della sostenibilità.

Cosa possiamo aiutare gli uccelli selvatici in inverno? Come possiamo ricreare un mini-giardino in un barattolo? Quali sono i segreti per avere piante domestiche verdi e rigogliose? E ancora, quali sono le abitudini degli animali nella stagione più fredda, come trascorrevano il Natale i dinosauri e come funziona l'antico teatro Kamishibai?

Sono solo alcune delle nuove attività che il **MUSE – Museo delle Scienze** propone per allietare in maniera divertente e curiosa le vacanze invernali. In attesa di poter tornare a vivere esperienze scientifiche all'interno delle sale, chiuse dallo scorso 6 novembre, il Museo delle Scienze ha lanciato il progetto [#restiamocuriosi](#), ciclo di iniziative e incontri virtuali che a partire da oggi e per tutte le festività si arricchirà di nuove proposte per tutta la famiglia. **Laboratori scientifici per i più piccoli, letture animate, video-tutorial e tante curiosità sul mondo delle piante e degli animali** per stare insieme anche se abitiamo lontani, imparare dalla Natura e continuare a confrontarci sui temi che ci stanno più a cuore.

Ogni lunedì e mercoledì, in diretta Facebook, entra nel vivo il laboratorio di innovazione digitale [“20 minuti...”](#), proposto dal **MUSE FabLab**: nel primo ciclo di incontri si scoprirà come la tecnologia può aiutarci nella cura delle piante di casa e come, tramite alcuni trucchi tecnologici, è possibile realizzare un orto hi-tech del tutto indipendente.

Domenica e martedì spazio a [“MUSE a piccoli passi”](#), le nuove visite tematiche per esplorare le sale e negli angoli più nascosti del museo direttamente da casa. La serra tropicale, il labirinto della biodiversità e il Big Void del museo faranno da cornice a nuove avventure scientifiche.

Sabato, sempre sui canali social del museo, sono in programma i video-tutorial di [“MUSE Fai da te”](#), una serie di esperienze naturalistiche da ripetere a casa, mentre **lunedì 4 gennaio**, per i più piccoli, andrà in onda [“Storie Incartate”](#), laboratorio di lettura con il teatro Kamishibai, antica forma di espressione giapponese.

Anche il **Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo**, sede territoriale del MUSE, propone un ciclo di attività online, dal titolo [“Origami, i cristalli di neve”](#), per imparare, armati di carta, colla e forbici, l'arte degli origami e qualcosa in più su ghiacciai e riscaldamento climatico.

Di pari passo, proseguono le attività legate alla voce (e al tempo) degli alberi, tema scelto dal MUSE per questa difficile fine d'anno, il **2020**, proclamato dalle Nazioni Unite "Anno internazionale della salute delle piante". Un filone, quello che mette al centro il nostro rapporto con i giganti del regno vegetale, che sottolinea l'urgenza alla transizione ecologica, la necessità di scelte in equilibrio con la diversità, la complessità, l'alterità della vita. Dalla mostra temporanea [“Tree Time – Arte e scienza per una nuova alleanza con la natura”](#), inaugurata lo scorso 30 ottobre a due anni dalla tempesta Vaia, agli scatti di [“Forest Frame – La foresta tra sogno e realtà”](#), in arrivo a Palazzo delle Albere, passando per il bosco urbano di [“Trees Falling in Love”](#), la nuova installazione artistico-vegetale che fino al 31 maggio 2021 illuminerà il giardino del MUSE. Un **viaggio multisensoriale** che, intrecciando i linguaggi dell'arte

contemporanea e gli approfondimenti scientifici curati dagli esperti del MUSE, ci invita a costruire al più presto una nuova visione, gestione e cura di alberi, boschi e foreste, i nostri più preziosi alleati per il mantenimento degli equilibri climatici e atmosferici del Pianeta.

Maggiori info e programma completo nel comunicato allegato